



A Gerry Scotti il premio Festival della Comunicazione - la Repubblica

A Gerry Scotti il premio Festival della Comunicazione

La consegna al termine dei quattro giorni di eventi a Camogli

15 Settembre 2024 alle 17:50

1 minuti di lettura

Se Silvio Berlusconi, in occasione del funerale di Raimondo Vianello, gli disse "quando ti vedo in televisione, mi sento a casa", il premio Festival della Comunicazione Gerry Scotti se lo merita tutto. È lui che lo racconta in un incontro stimolato dalle domande di David Parenzo partendo dal suo libro "Che cosa vi siete persi", in cui Scotti ha raccontato aneddoti e curiosità dei suoi 41 anni in televisione.

La motivazione del premio la legge il direttore del Festival Danco Singer : "Per il giusto equilibrio tra competenza professionale e spontanea cordialità che ha contraddistinto la sua intramontabile carriera che ha attraversato media, format, ruoli sempre diversi; per la sua capacità di adattarsi a contesti, modi e formule comunicative sempre nuove senza dimenticare mai di osare per la strada della sperimentazione".

La consegna al termine dei quattro giorni di eventi organizzati a Camogli da Frame e comune in collaborazione con decine di partners. 100 eventi, 160 ospiti, 45 mila presenze agli incontri, una cinquantina i volontari impegnati e il tema "Speranze" affrontato in varie sfaccettature.

"Avevo una carriera avviata in una importante agenzia di pubblicità e dovevo partire per gli Stati Uniti quando Claudio Cecchetto mi chiamò e mi chiese di creare Radio DeeJay. Il passo successivo fu quello di DeeJay Television e da allora non mi sono più fermato" ha ricordato Scotti.

[Leggi i commenti](#)

[I commenti dei lettori](#)

[Video in evidenza](#)

[Open Arms, Ilaria Salis a Repubblica: "Il problema non è se Salvini vada o meno in carcere, ma i 30 mila morti in mare"](#)

[Raccomandati per te](#)